



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza
SETTORE TECNICO

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 - p.iva 00541820247
n.tel. 0445/892866 - n.fax 0445/390043

n. **129** Reg. Generale
data 21/05/2018

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Oggetto

“LAVORI DI REGIMAZIONE ACQUE NELLE STRADE MONTANE”

CUP E57H18000140004

AFFIDAMENTO LAVORI

CIG – Z6E235E07E

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- negli ultimi decenni il Comune di Caltrano ha attuato rilevanti interventi strutturali e significativi adeguamenti alla rete viaria principale che serve il patrimonio silvo pastorale mentre la viabilità minore o secondaria, rappresentata dalle strade di accesso agli alpeggi, lasciata alla sola manutenzione dei concessionari delle malghe, non è stata oggetto di significativi investimenti;
- sulla scorta di specifiche ricognizioni condotte sul territorio e di azioni di monitoraggio della rete viaria, è emerso che tali strade, soggette ad usura e ad eventi meteorologici, necessitano di lavori di manutenzione oltre che di regimazione delle acque in quanto presentano la mancanza di materiale di finitura, trascinato ai bordi o sul pascolo dalle acque e buche, fossi e trincee, causate dal ruscellamento, che rendono pericolosa, oltre che problematica la circolazione;
- risulta pertanto necessario intervenire al fine di conservare l'efficienza delle strade di accesso alle malghe e della strada di Zovolongo, anch'essa trascurata da investimenti significativi ed il cui fondo versa in precarie condizioni.

Visto il progetto a firma del responsabile del settore tecnico datato gennaio 2018 denominato “Lavori di regimazione delle acque nelle strade montane” di € 20.000,00 di cui € 13.500,00 per lavori ed € 6.500,00 per forniture, iva e spese in amministrazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 34 del 9/04/2018 immediatamente esecutiva;

Dato atto che l'intervento prevede nelle strade di accesso a Carioletta, Foraoro, Serona e nella strada di Zovolongo l'esecuzione di nuove canalette trasversali in cemento, della larghezza di circa 70 cm, per il deflusso delle acque piovane e la ricarica del fondo stradale, in corrispondenza di solchi e buche, con stabilizzato e, nella strada di accesso a malga Sunio, dove, pur essendo presenti alcune canalette, la forte pendenza della strada favorisce il formarsi di ruscellamenti e conseguente danneggiamento del fondo, la stabilizzazione dello stesso attraverso la stesa di calcestruzzo armato con rete dn 6 20x20 che, come sperimentato in altre situazioni, andrà a garantire la sicurezza della pista;

Acquisita la presa d'atto ai sensi dell'art. 20 del R.D. 16.05.1926 n. 1126 e dell'art. 54 delle P.M.P.F. Vigenti nella Regione del Veneto, rilasciata con nota 130476 del 6/4/2018 dall'Unità Organizzativa Forestale Ovest di Vicenza;

Vista l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, prot. n. 1120 in data 8/5/2018 rilasciata dal Servizio Associato intercomunale per la Gestione delle Autorizzazioni Paesaggistiche di Brezzone contenente la prescrizione vincolante della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di VR, RO e VI che impone che *“le canalette nuove o in sostituzione non dovranno essere realizzate in calcestruzzo ma in legno o metallo...”*;

Ritenuto pertanto

- adeguare il progetto a quanto prescritto ed eseguire le canalette in metallo;
- procedere alla fornitura delle canalette in metallo e all'affidamento dei lavori di posa delle stesse;

Dato atto che, attraverso lettera prot. 2087 del 30/4/2018, è stata espletata una indagine di mercato presso n. 5 imprese locali sulla base del computo metrico estimativo allegato al progetto, che ha visto quale migliore preventivo per l'esecuzione dei lavori quello della ditta Gianesini Nicolò & Figli di Gianesini Antonio e C. con sede in via Alessandro Manzoni, 13 – Gallio (VI) p.Iva 0251347024 per l'importo di € 11.003,76 + iva 22% = € 13.424,59, la quale ditta ha fornito dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio con la quale viene dichiarato la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs50/2016;

Verificato che la ditta è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL così come risulta dal DURC acquisito;

Vista altresì l'offerta della ditta Faber di Dal Santo Manuel via Pasubio – Caltrano che per la fornitura di n. 54 canalette in metallo lunghezza ml. 3,00 ha previsto una spesa di € 1.620,00 (ditta in regime agevolato iva esente)

Richiamati:

- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e per i lavori di importo inferiore a €150.000,00, senza ricorrere a Centrali di committenza o altre forme di aggregazione qualificate;
- l'art. 183 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. In materia di "impegno di spesa";
- la legge 136/2010 in materia di "tracciabilità di flussi finanziari";
- l'art.16/bis comma 10 del D.L.n.185/2008, s.m.i. e la circolare del Ministero del lavoro n° 35/2010 in materia di "Documento Unico di regolarità Contributiva";
- l'art.80 del predetto D.Lgs.n.50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207 e s.m.i., recante "Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 12-04-2006, n. 163", per le norme ancora in vigore durante il periodo transitorio in attesa che vengano pubblicati i relativi decreti di attuazione al d.Lgs.n.50/2016;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto

- che ai sensi dell'art.32, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e art.192, comma1 del D.Lgs. n. 267/2000, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando l'oggetto, gli elementi essenziali ed il fine che si intende perseguire con il contratto, nonché le modalità e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte secondo le disposizioni vigenti in materia;
- di quanto indicato in dettaglio nella Linea Guida ANAC n.4, di attuazione del D.Lgs.18/04/2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" – come aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 01 marzo 2018, secondo cui in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul MEPA o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere ad un unico provvedimento;
- di quanto indicato al paragrafo 4.2.3 delle Linee Guida ANAC n.4, secondo cui per gli affidamenti di importo superiore ad Euro 5.000,00 e non superiore ad Euro 20.000,00, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, nonché l'idoneità a contrarre con la P.A.;
- del parere n.1903/2016 pubblicato il 13settembre, con il quale il Consiglio di Stato si è espresso in merito alle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria precisando che le stesse possono essere annoverate tra le linee guida dell'ANAC non vincolanti dalle quali le Stazioni Appaltanti possono discostarsi motivando, anche ai fini della trasparenza, le ragioni della diversa scelta amministrativa;

Ritenuto

- di agire nelle forme semplificate in materia di contratti pubblici, per garantire la celerità della procedura di scelta del soggetto a cui affidare la prestazione in questione;

- che in considerazione della natura e dell'importo della fornitura in parola, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art.36, 2° comma, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016, si ritiene di procedere alla negoziazione diretta con un unico operatore economico in grado di darne compiutamente attuazione;
- che così operando questa pubblica Amministrazione si avvale di una forma semplificata prevista per legge, che costituisce procedimento ordinario, fisiologico, non di "eccezione" e garantisce una riduzione dei tempi e conseguentemente un affidamento indubbiamente più celere;
- infatti, che il ricorso tramite procedure ad evidenza pubblica comporterebbe un dispendio ed un aggravio di tempo non giustificato in relazione all'importo e alla tipologia della prestazione da conferire, posto che anche il "tempo" nella dinamica dei valori giuridici ha acquisito un valore importante;
- che detta scelta garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere ma bensì attuare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'art.30 del d.Lgs.n.50/2016, realizzando in oltre un vantaggioso rapporto costo/beneficio dato dalla semplicità della stessa procedura;

Ritenuto

- di poter procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2) lett.a) dei lavori di "Lavori di regimazione delle acque nelle strade montane" alla ditta Ganesini Nicolò & Figli di Ganesini Antonio e C. con sede in via Alessandro Manzoni, 13 – Gallio (VI) p.Iva 0251347024 per un importo contrattuale complessivo pari ad Euro 11.003,76 + iva 22% = € 13.424,59 precisando che non risulta necessario procedere mediante affidamento sulla piattaforma MEPA trattandosi di incarico di lavori;
- di poter procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2) lett.a) della fornitura di n. 52 canalette in metallo nell'ambito dei lavori di "Lavori di regimazione delle acque nelle strade montane" alla ditta Faber di Dal Santo Manuel via Pasubio – Caltrano per un importo contrattuale complessivo pari ad Euro 1.620,00 (iva esente) ;
- di procedere, al fine di poter dare quanto prima attuazione dei lavori consistenti nella posa delle canalette in metallo sulle strade montane, alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nelle more della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. autocertificati dall'affidatario ai sensi del DPR445/2000, prevedendo nello stesso:
 1. ai sensi e per gli effetti dell'art.1353 c.c. la risoluzione dello stesso in caso di accertamento negativo dei requisiti dichiarati con conseguente pagamento delle sole prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 2. ai sensi e per gli effetti dell'art.1382 del c.c. l'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto;

Convenuto che

- al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari, così come di sposto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 integrata e modificata dalla Legge n.217 del 17/12/2010 e secondo le indicazioni di cui alle Determinazioni dell'A.V.C.P. n.8 del 18/11/2010, n.10 del 22/12/2010 e n. 4 del 07/07/2011, è stato acquisito il codice identificativo SMART CIG Z6E235E07E
- il contraente dovrà assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge136/2010, impegnandosi a darne immediata comunicazione alla Prefettura di Vicenza in caso di accertato in adempimento della controparte;
- compatibilmente con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole vigenti di finanza pubblica, la liquidazione della spesa previo accertamento e verifica del corretto svolgimento dei lavori, sarà effettuata sulla base della contabilità finale a seguito del ricevimento di apposita e regolare fattura emessa in modalità elettronica utilizzando l'apposito sistema telematico di interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate (SDI) e con l'applicazione del meccanismo dello "Splitpayment" per l'assolvimento dell'IVA;

Dato Atto ai sensi dell'articolo 147- bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa";

Visto il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto di:

- a) aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica e della relativa tempistica;
- b) di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile dell'istruttoria;

- c) di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente;
- d) dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
- e) di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa che il provvedimento dispone;

Richiamato l'articolo 107, terzo comma della legge n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

Richiamato l'articolo 109 comma 2 della legge n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

Richiamati i seguenti atti :

- i decreti del Sindaco prot. 2001 del 27.05.2014 e prot. 2111 del 1.05.2018 a mezzo dei quali sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'art 50 comma 10 del Testo Unico n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 57 in data 07.09.2001;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016

Richiamate

- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2018 con le quali è stato approvato il DUP 2018/2019/2020 e n. 7 del 26.02.2018 di approvazione del Bilancio di Previsione Triennio 2018/2019/2020;
- la deliberazione di G.C. n° 23 del 26/02/2018 di approvazione del PEG 2018 ed assegnazione delle relative risorse a questo Settore e le seguenti deliberazioni di aggiornamento del PEG;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva

- **di recepire** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determina;
- **di acquisire**, per i motivi in premessa indicati, tramite la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, relativamente alla manutenzione delle strade montane, la prestazione di esecuzione dei "Lavori di regimazione delle acque nelle strade montane" CUP E57H18000140004;
- **di affidare** l'incarico in questione alla ditta Giancesini Nicolò & Figli di Giancesini Antonio e C. con sede in via Alessandro Manzoni, 13 – Gallio (VI) p.Iva 0251347024 per un importo contrattuale complessivo pari ad Euro 11.003,76 + iva 22% = € 13.424,59, precisando che non risulta necessario procedere mediante affidamento sulla piattaforma MEPA trattandosi di incarico di lavori;
- **di acquisire** n. 52 canalette in metallo nell'ambito dei lavori in parola presso la ditta Faber di Dal Santo Manuel via Pasubio – Caltrano per un importo contrattuale complessivo pari ad Euro 1.620,00 (iva esente)
- **di imputare** la spesa complessiva di Euro 15.044,59 - (IVA compresa) al Cap.10052.02.0076 del Bilancio di previsione 201-2019-2020 Esercizio 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- **di procedere**, al fine di dar corso all'opera, alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nelle more della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. autocertificati dall'affidatario ai sensi del DPR 445/2000, prevedendo nello stesso:
 - ai sensi e per gli effetti dell'art.1353 c.c. la risoluzione dello stesso in caso di accertamento negativo dei requisiti dichiarati con conseguente pagamento delle sole prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- ai sensi e per gli effetti dell'art.1382 del c.c. l'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto;
- di esonerare l'affidatario dalla produzione della garanzia definitiva di cui all'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ai sensi di quanto previsto dal comma11 dello stesso articolo, in ragione dell'esiguità dell'importo dell'affidamento e dei prezzi applicati;
- di indicare il seguente codice smart CIGZ6E235E07E richiesto in ottemperanza alle prescrizioni di legge13/08/2010, n.136 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, confermando che il CUP di riferimento risulta essere il seguente E57H18000140004

- **di autorizzare** l'ufficio Ragioneria all'emissione del mandato di pagamento previa presentazione di fattura vistata dal Responsabile del Settore competente e corredata dell'atto di liquidazione predisposto dal Responsabile del procedimento;

- **di dare atto** che ai sensi dell'art.192 del D.Lgs n° 267/2000 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale ovvero che, ai sensi dell'art. 1326 C.C. il contratto si intenderà stipulato con la ricezione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di copia della presente determinazione che costituisce accettazione del preventivo ;

- **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Settore Finanziario;

- **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicata all'albo pretorio on-line, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma1, lett.b) del d.Lgs.n.33/2013 e art. 29 del d.Lgsn.50/2016.

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **favorevole**, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, sul presente atto

Caltrano 21/05/18

Il responsabile del Settore Tecnico
f.to Geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Il Presente provvedimento:

- ☐ Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
☐ Ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 attesta la regolarità contabile
☐ Ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 attesta la copertura finanziaria.

Fonte di finanziamento:

- PERMESSI A COSTRUIRE - IMP. 16874

Caltrano,
22/05/18

Il responsabile del Settore Finanziario
f.to Rag. Franco Nicoletti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal 06/06/2018

Il Funzionario Incaricato
f.to Sonia Eberle

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Caltrano li 06/06/2018

Il Funzionario Incaricato
f.to Sonia Eberle